

zioni provinciali e comunali e grave danno alle private proprietà e ai loro coltivatori, non senza importare malattie epizootiche, e quali provvedimenti pronti ed efficaci intendano di prendere ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il passaggio di greggi lungo le strade nazionali, provinciali e comunali non è vietato, ma è soltanto disciplinato dalle norme del regolamento di polizia stradale 8 gennaio 1905. Viceversa le norme di polizia idraulica contenute nel testo unico 25 luglio 1904, n. 523, vietano in modo assoluto il pascolo e la permanenza del bestiame sui ripari, sugli argini, sponde, banchine dei canali e loro dipendenze.

« A questo Ministero non sono state denunziate infrazioni alle disposizioni di polizia in parola; ad ogni modo si assicura l'onorevole interrogante che sono state impartite disposizioni alle autorità locali competenti perchè vigilino nel modo più energico alla rigorosa osservanza delle disposizioni stesse.

« Il sottosegretario di Stato  
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. La prima interrogazione inscritta nell'ordine del giorno di oggi è dell'onorevole Nuvoloni, al ministro dei lavori pubblici, « per conoscere se e come intenda provvedere sollecitamente affinchè abbiano a cessare i continui normali ritardi dei treni sulla riviera ligure di Ponente; quali siano le ragioni per le quali furono soppressi quasi tutti i treni diretti tra Genova e Ventimiglia e perchè non si migliorino gli orari con una più razionale distribuzione dei treni esistenti in modo che il servizio ferroviario anche nella Liguria occidentale riesca corrispondente all'intensità del traffico, ai lauti redditi che ne ricava l'Amministrazione ferroviaria ed ai veri bisogni delle popolazioni liguri e del traffico internazionale ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

VISOCCHI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'andamento dei treni della linea Genova-Ventimiglia, dei quali l'onorevole Nuvoloni lamenta il troppo frequente ritardo, presenta qualche irregolarità in conseguenza di due cause: le numerose ed importanti coincidenze a cui sono legati i treni ai due estremi della linea e le difficili condizioni della linea stessa, tutta a semplice binario e d'intenso traffico.

Nell'impossibilità di eliminare con provvedimenti di pronta attuazione questa seconda causa dell'inconveniente, la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, ha cercato e cerca di agire sulla prima per attenuarne gli effetti dannosi opportunamente riducendo le coincidenze e meglio regolando mediante una maggiore elasticità di orario.

Non è esatto poi che siano stati soppressi quasi tutti i treni diretti sulla Genova-Ventimiglia giacchè la linea è servita in complesso dallo stesso numero di diretti che esistevano gli anni scorsi, mentre non è possibile aumentarne il numero per non aggravare le condizioni, già difficili, del servizio.

Infine non sembra che possano considerarsi male distribuiti nelle diverse ore della giornata i vari treni destinati alle comunicazioni locali, specie se si rifletta che l'orario di essi deve essere stabilito in modo da rispettare la corsa dei numerosi diretti e treni di lusso.

Concludendo, confido che l'onorevole interrogante vorrà riconoscere che coi provvedimenti adottati il servizio sulla Genova-Ventimiglia è in questi ultimi mesi sensibilmente migliorato e che di più non può ottenersi tenuto conto delle condizioni e del traffico di quella linea.

PRESIDENTE. L'onorevole Nuvoloni ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

NUVOLONI. Non posso dichiararmi soddisfatto. Prendo atto volentieri invece che l'onorevole sottosegretario di Stato ha ammesso la difficoltà delle condizioni di quella linea. E constato che, di fronte al traffico sempre crescente, di fronte al servizio di quella linea, che va ogni giorno più prendendo carattere internazionale, di fronte all' crescente reddito (perchè quella linea è una delle più redditizie) il Governo ne riconosce bensì le difficili condizioni, ma non provvede. Ogni ulteriore ritardo sarà causa di minori introiti e di maggiori spese, che dovrà sostenere lo Stato, per hè coll'andar del tempo le espropriazioni pel doppio binario costeranno sempre più di quello che costerebbero oggidì e di quello che sarebbero costate in passato.

Debbo poi rilevare che per le gravi condizioni di quella linea e per i frequentissimi ritardi ferroviari, particolarmente durante la stagione invernale, non riportano certo una soddisfacente impressione e non rimangono davvero edificati i numerosissimi forestieri.